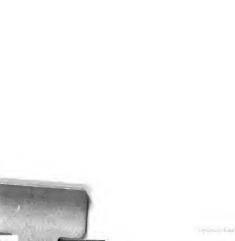
BIBL NAZIONALE CENTRALE-FIRENZE 2 2 8 19



228

AT

AFORISMI E PROVERBI

الم

228 19

AFORISMI E PROVERBI

RACCOLTI

dal Detter

BERRUTI Cav. GIUSEPPE

E DEDICATE

ALLA GIOVENTÙ JTALIANA



1874 TIPOGRAFIA G. B. BERSEZIO

ALLA

MIA OTTIMA MADRE

DA GRANDE DOMESTICA SVENTURA

RECENTEMENTE COLPITA '

COLLA FIDUCIA

DI ALLEVIARNE IL PROFONDO CORDOGLIO

QUESTE MASSIME

AL DI LEI CUORE ISPIRATE

E SULL'ORME

DEL PERDUTO PADRE RACCOLTE

OFFRO

RICONOSCENTE



Zi Aettori

Queste poche *Massime* che spigolai qua e colà in tempi diversi, e più particolarmente in quegli anni in cui riescono maggiormente dolorosi i disinganni sulle umane cose, poichè colpiscono peri primi la ancor vergine coscienza.... non erano destinate alla pubblicazione.

V -> viii

Accumulate sul tavolo del domestico lare, non miravano ad altro scopo che a dirigere le nostre azioni fra le vicende sociali - a mitigare l'orgasmo giovanile che dall'inesperienza procede — a ridare allo spirito quella forza che soventi le fatiche, i dispiaceri e le contrarietà potevano togliere o scemare, causando un nocivo scoraggiamento, oppure una tacita apatia che ogni vigore o nobile aspirazione estinque tendevano in somma a mantener ferma quella fede nella verità che facilmente in cuore inesperto ed entusiasta può vacillare.

Quello scopo tutt'affatto famigliare, quella forza morale che poteva valere per chi fu il raccoglitore, forse fallirà per i più che non avran campo a riflettervi e giudicare; pure non credo far cosa completamente vana mettendo in fascio queste massime che la saggia esperienza raccomanda e sancisce.

Per questa ragione cedetti allo stimolo di rendere pubblica tale informe raccolta di Aforismi e Proverbi, quale cioè fu creata dagli eventi, dalle circostanze della vita, dalle epoche in cui scrissi e dalla natura dei libri letti.

Non ho potuto accettare l'amichevole consiglio di dare un altro ordine alla collezione, per la ragione che nessuno di questi aforismi, parmi, abbia diritto di antecedenza o di affinità.

Gli assiomi possono e devono esistere da sè, ed il profitto che si può ricavare da ciascuno di essi, a mio avviso, è sempre lo stesso, qualunque sia la distribuzione che si dà ai medesimi.

Ciò volli dichiarare per scusarmi presso chi gentilmente mi consigliò e coadiuvò in questa pubblicazione.

Sulla natura e sulla scelta dei proverbi dirò che buona messe raccolsi nella Sacra Bibbia, libro pur sempre ammirabile, quantunque in mille guise commentato. Là vi trovai la vera religione del cuore, dell'affetto e della carità, la più sublime filosofia che da natura emana, e che non tanto facilmente puossi riscontrare in molti moderni volumi.

Nel percorrere quel libro d'oro, con grande pazienza e coscienza dal Diodati volgarizzato, vi riscontrai le vere basi del progresso civile e dell'umana sapienza.

Di questi aforismi poi molti raccolsi fra i ben noti e rettissimi che il buon costume e l'austerità degli inglesi hanno sancito.

Tra di essi sono pure intercalate molte massime dei più pregievoli scrittori filosofi e moralisti in Italia, quali il Gioberti, il Rosmini, il Silvio Pellico, il Manzoni, il Massimo d'Azeglio, il Tommasèo.

Per altra parte non risparmiai io stesso di formulare, colle idee di classici esteri e nazionali, alcune delle massime che dal concetto e dall'esperienza del vivere sociale riconobbi collimare coi moderni sentimenti di libertà e di progresso.

Se queste potessero, coi sani principii d'una maschia e buona educazione del giovane intelletto, coadiuvarne l'azione, indirizzandolo sulla via della Verità e della Rettitudine, avrei raggiunta quella meta che formava il voto più ardente del mio cuore.

G. Berruti.

AFORISMI E PROVERRI.

cours

Nulla dies sine linea.

Al prezzo di tutti i tuoi beni acquista la scienza e la prudenza.

Il traffico della scienza è migliore di quello dell'argento, e la sua rendita è migliore di quella dell'oro.

Felice colui che potrà acquistare scienza ed intendimento; sicuro camminerà per la via e non incespiterà di certo.

L'insegnamento è fuce viva e le correzioni costituiscono i retti sentieri della vita.

Insegna al saggio ed ei diventerà più savio, ammaestra il giusto ed ei crescerà in dottrina.

Non negare quel bene che potrai fare quando è in tuo potere di farlo.

Non macchinare alcun male al tuo prossimo, sia o non teco in buona armonia.

Non far litigio di sorta, e tanto meno con chi l'ha mai recato torto o danno.

Non invidiare l'uomo violento e non scegliere i suoi rimedi.

La mano neghittosa impoverisce, come la mano dei diligenti e laboriosi arricchisce.

L'odio muove contese, la carità ricopre ogni difetto.

Chi nasconde l'odio è bugiardo, ma chi getta infamia è stolto e perverso.

Qual è l'aceto pei denti, il fumo per gli occhi, tale è il pigro per quelli che lo tolgono ad affari. Sopra ogni altra cosa bada al cuore; da esso procede la vita.

Sotto il manto della superbia quasi sempre s'asconde l'ignominia.

Chi sprezza il suo simile è privo di senno.

Colui che va sparlando palesa il segreto; l'uomo prudente tace.

V'è chi spande e pur arricchisce; v'è chi risparmia e pure impoverisce.

Chi ama la correzione ama la scienza, chi la respinge è insensalo.

La donna saggia è la corona del suo marito; la donna che reca vitupero è come un tarlo nelle ossa.

I pensieri degli uomini retti sono verità, come i consigli degli empi sono frode.

Chi lavora la sua terra sarà saziato di pane chi segue l'ozio morirà di inedia. Terrore in chi macchina il male, contento in chi prodiga e consiglia il bene.

Nella via della giustizia si trova la vita.

L'orgoglio è albero di contese.

4

La speranza prolungata fa languire il cuore; il desiderio adempiuto è un albero di vita.

Chi va coi savi diventerà savio, ma il compagno dello stolto diventerà malvagio.

La donna saggia edifica la sua casa, come la stolta la distrugge colle sue mani.

Chi è pronto all'ira commette follie.

L'invidia è il tarlo dell'anima.

La giustizia innalza le nazioni, l'ingiustizia è il vituperio dei popoli. È miglior cosa un tozzo di pane in pace che immense ricchezze accumulate con rissa.

Possiede virtù più rara chi è lento all'ira che non il forte.

L'amico vero ama in ogni tempo ed in ogni luogo.

Lo stolto stesso è riputato prudente quando si tace.

Dalla donna del lusso alla donna dei piaceri è breve il passo.

Lo specchio è l'eterno consigliere della vanità femminea.

L'esempio è il miglior istrumento del bene.

Il senso del rispetto a ciò che è rispettabile è essenziale elemento di una buona educazione.

Tanto nel bene quanto nel male è difficile che non si raccolga ciò che si semina. La sventura va combattuta col solo usbergo dell'onestà, col coraggio potente del lavoro e colla fede serena dell'avvenire.

Il primo dei nostri doveri sta nell'amore della verità e nella fede in essa.

I tempi più corrotti sono quelli in cui più si mente.

Coloro che non hanno semplicità di cuore stimano sempre doppio il cuore altrui.

L'ubbriachezza è il peggiore dei vizi che abbrutiscono l'uomo.

Il lavoro è la miglior salvaguardia della moralità dell'uomo.

La moralità umana non è che l'amore dell'ordine ed il rispetto della regola portato alla più alta potenza.

L'immoralità è il disordine nato dalla noia di cui l'ozio ne è la causa principale. Studia nel dialogo non la parola, ma il concetto.

Le tempeste che sconvolgono le facoltà morali distruggono le forze fisiche; ogni passione abbietta è cocente veleno.

L'ira è malattia acuta; l'odio malattia cronica; la vendetta ordinaria crisi.

Il tempo, che tutto muta, muta altresì i nostri umori; ogni età ha piaceri, spirito e costumi a sè.

La confusione delle cose suol nascere da quella delle parole.

Lo studio ed il lavoro innalzano e nobilitano l'uomo.

Solo nel santuario della famiglia può trovarsi il vero asilo della pace e tranquillità.

Le pene ed i dispiaceri hanno il loro lato buono poichè valgono a formarci il cuore. Tra l'uomo saggio e l'ignorante, disse Aristotile, vi esiste la stessa differenza che passa fra la vita e la morte.

Confidar troppo presto val crearsi dispiaceri.

Una difficoltà sormontata equivale ad un consolante ricordo.

L'uomo veramente onorato è quello che tutto deve al suo merito.

La filosofia è l'arte di essere fortunato senza esserlo a spese della virtù.

Non vi ha bella vecchiaia che nell'uomo saggio.

Un padre troppo compiacente per la sua famiglia ne è il più gran nemico.

S'inganna spesso chi pone troppa confidenza in se stesso.

L'uomo più savio è quello che s'istruisce sugli errori degli altri. A vent'anni regna il capriccio, a trenta la riflessione.

Nelle conversazioni il brio val più del genio, la facondia più della scienza.

La falsa bilancia è cosa abbominevole in società, come la giusta misura è indizio di animo retto ed onesto.

L'ipocrita corrompe la società colla sua bocca.

Chi cammina rettamente cammina sicuramente; chi devia dal retto cammino cade nel precipizio.

Il malvagio o presto o tardi non va impunito.

L'onestà e la probità conducono l'uomo sul retto sentiero; la perversità lo annienta.

Tanto il bene quanto il male incontrerà chi lo cerca.

I pensieri del giusto sono verità; i consigli degli empi, frode.

Inganno v'è nel cuore di chi macchina il male; vera contentezza in chi consiglia la pace.

Il cordoglio abbatte il cuore dell'uomo, la speranza lo rallegra.

Chi guarda la sua bocca preserva l'anima sua.

Il desiderio compiuto è balsamo soave all'anima.

Come il troppo ridere reca doglia al cuore, così la fine dell'allegrezza è dolore.

Chi è lento all'ira è uomo prudente.

Chi opprime il povero fa onta alla sua natura, chi ne ha pietà lo onora.

1 dolci modi e le gentili parole acquetano il cordoglio, ma gli acri motteggi destano all'ira.

Il cuore allegro abbellisce il viso.

Meglio vale un tozzo di pane ove sia amore che le ricchezze di Creso ove abiti l'odio.

Lo slanciarsi con troppo impeto verso uno scopo può esporre al pericolo di sorpassarlo.

Conserva il poco se ami il molto.

Molte parole, molta ignoranza, molti alimenti, molte malattie, molte promesse, pochi fatti.

Chi non s'attende che buona fortuna quaggiù va in cerca di un'incognita che raggiungerà giammai.

Dite ciò che pensate se scrivete all'amico sincero, ponderate e contate le parole in ogni altra circostanza.

Pensate a ciò che siete, a ciò che foste, a ciò che potrete essere, ed apprenderete a compatire altrui. Le ragioni sono le colonne del discorso, ma i paragoni ne sono le finestre.

Chi ha dato cattivi esempi e chi scrisse cattivi libri pecca fin nella tomba.

L'adulatore è una bestia che morde ridendo.

Il mondo è un libro immenso; chi non lasciò il paterno casolare non vi lesse che una pagina.

L'economia è la vecchia zia che alla fin dei conti vi lascia qualche cosa.

L'incostanza è come lo specchio che riceve tutte le impressioni, ma non ne conserva alcuna.

Usate parsimonia con voi stessi se volete essere liberali cogli altri.

Chi si rallegra delle altrui calamità ha l'animo perverso.

Chi copre il fallo si procura amicizia.

* *

Il senno è una fonte inesauribile di vita in coloro che lo sanno usufruire.

25-

Chi comincia le contese fa come chi rompe un argine d'un rovinoso torrente.

* *

Prima di arrivare alle contumelie sospendi la questione.

F 45

Ambedue atti abbominevoli per chi assolve il reo o condanna l'innocente.

Chi ama litigio ama misfatto.

<u>بان</u>

Non vi può essere effetto senza causa, come luce senz'ombra o gioia senza dolore.

* *

L'uomo di grande ingegno ma senza prudenza è forte, ma cieco.

Il rispetto è la lode migliore e più desiderabile. La civiltà più squisita sta nel pudore.

La donna che studia il suo specchio dimentica il suo cuore.

Il prodigo ruba all'erede, l'avaro a se stesso.

Aspetto d'importanza, patente d'ignoranza.

Il vero amico si onora in presenza, si loda in assenza e si assiste nei bisogni.

Lo studio eleva l'uomo dai pettegolezzi e dalle vessazioni sociali.

La coscienza tranquilla è il più dolce origliere.

Non vi ha che l'uomo moderato che conosca dei piaceri duraturi.

Brutta il viso più l'affettazione che non il vaiuolo.

Superate la prima difficoltà innanzi di assalire la seconda.

La dipendenza pecuniaria è fra tutte la più umiliante.

Chi è di spirito riservato è uomo savio.

L'umiltà cammina davanti alla gloria.

Chi risponde prima di avere udito è pazzo.

Chi ha trovato buona moglie ha trovato un tesoro.

Il vero amico è più intimo del fratello.

Guardati dai numerosi amici che ti procura la ricchezza.

Il senno rallenta l'ira e l'uomo saggio passa sopra le offese.

Casa e sostanze sono eredità dei padri, ma una moglie prudente non v'ha oro che la paghi nè eredità che ve la dia. Non amare il sonno se non vuoi impoverire.

L'alterigia e la superbia sono prerogative dell'ignorante.

Meglio è abitare in un deserto che con una moglie perversa.

Le arti, le scienze, le lettere, se non sono una scuola per la società, valgono assolutamente nulla.

Chi loda il vostro lavoro vi può ingannare, ma chi ve lo paga vi impartisce la più sincera ammirazione.

Il sentimento dell'indipendenza bisogna averlo prima per sè — quel della nazione ne sarà la necessaria conseguenza.

La famiglia è un santuario dove sugli altari eretti da due cuori siede in trono l'amore.

Tutto in natura è unione, tutto è generazione ed amore, questo ne è quindi la più potente leva. Il coniugio è il principio unificativo organico-razionale della famiglia.

Il matrimonio è quindi un alto spontaneo e libero dei coniugati, si stringe mediante l'amore e questo non si contratta.

L'idea del contratto, inserita nell'idea dell'amore è la più triste idea che valga a guastar l'indole e le nobili aspirazioni del matrimonio.

Non rimandate mai al giorno dopo ciò che potete fare il giorno stesso.

Hassi a ritenere in maggior pregio la buona fama che non le grandi ricchezze.

Guida attentamente il fanciullo sulla buona via; da questa si scosterà più mai per tutta la vita.

Chi prende a prestito si fa schiavo del prestatore.

Dimentica chi ti schernisce, cesseranno le contese ed i vituperii. Non palesare mai il segreto che ti su affidato.

L'uomo il cui animo non ha ritegni è come una fortezza smantellata.

Non fidarti della dolce favella dell'uomo

Meglio vale riprensione palese che amore occulto.

V'ha più a sperare dall'uomo che è realmente stolto che non da quello che si reputa savio.

Le ferite di chi ama sono leali, ma i baci di chi odia sono velenosi strali.

Alla persona affamata ogni cosa amara è dolce, come pell'uomo satollo il dolce è amaro.

Schivate la vanità e la menzogna; non desiderate povertà e ricchezze; contentatevi del pane quotidiano. La grazia e la bellezza sono cose fugaci, immortale è l'affetto.

Amare val quanto far vantaggio a noi; il farsi amare indica vantaggio altrui.

Come è impossibile riconoscere le orme dell'aquila nell'aria, del serpente sulla roccia, della nave sulle onde, così è difficile ritrovar traccia d'uomo in cuor di donna giovane e vanitosa.

Non vi sono che le grandi passioni che siano logiche in questo mondo, epperò desse fanno morire.

I piccoli sentimenti vivocchiano.

Ogni commozione dell'animo imprime un segno nel corpo.

Le passioni e le malattie sono sorelle unite da strettissimi vincoli; nascono, crescono e finiscono nello stesso modo. L'amore è affezione si acuta che cronica; può consumare per ardore come liquefare per apatia.

L'amor di patria è il primo ed il più sublime amore — L'amor di donna il più potente — Quello ci trae alla gloria, questo alla felicità suprema.

Nella natura umana nessun essere è perfetto; tutti sono perfettibili.

La felicità relativa è sempre possibile, purchè i desiderii siano ristretti ai bisogni attuabili.

Nessun essere è pienamente felice in questo mondo, cioè non v'ha felicità assoluta, p-rchè il continno desiderio è compagno indivisibile dell'uomo.

La ricchezza ingenera soventi l'asfissia del cuore, la noia domestica; dessa è causa precipua d'ogni disordine famigliare.

L'uomo non dee mai perdersi di coraggio;

qualunque cosa gli accada deve mantenersi sempre calmo e sereno.

Lo studio ed il lavoro ci innalzano e nobilitano

L'invidia è il peggiore dei mali; essa assale e distrugge quanto v'ha di buono, di meritevole quaggiù. — È radice di tutti i vizi, uccide la carità, consuma lentamente gli animi, come la ruggine il ferro.

Odio ed invidia sono tristi numi che gettano la discordia nelle famiglie, la sfiducia nel forte, la disperazione nel debole ed oppresso.

La pace è il primiero dei beni; essa dovrebbe essere l'obbiettivo d'ogni umano desiderio.

La felicità perpetua viatrice in questo mondo mai in esso ferma a lungo la sua dimora.

Nulla v'ha di più increscioso su questa terra che la povertà senza coraggio ed il coraggio senza lavoro. L'uomo ha l'imperioso dovere in seno alla sventura di assicurare a' suoi il pane quotidiano, rassegnandosi anche ai più umili lavori, alle più basse occupazioni.

Un'anima abbattuta, sfinita dalla sventura, deve avere il coraggio di rialzarsi, di combattere le disgrazie e di vincerle.

La lotta continua, incessante offre spesso la tavola di salvamento a chi ha fermamente combattuto col lavoro onde migliorare il suo avvenire.

Lo stravizio conduce alla fame.

La cicala che nell'estate non ha posto il cibo in serbo bisogna che nell'inverno si muoia.

La moralità dell'uomo che lavora è in 'ragione diretta della sua abilità al lavoro.

L'istruzione è un'arma a due tagli; all'intelligenza va unita la moralità. Chi non fa del bene durante la sua vita ne sorte come un bruto.

Nessuna malattia è di più difficile guarigione che la mania di essere ammirato.

L'attenzione è il fondamento della memoria.

Non vi ha patria che per l'uomo veramente

Badate che le spese siano sempre al disotto delle entrate, qualunque queste siano, se volete sfuggir la miseria.

L'esperienza è il padre, la memoria la madre della saggezza.

Folle chi si crede saggio; più folle chi lo dice e chi sprezza i consigli altrui.

Non dimenticate l'esame di coscienza sulle vostre azioni al tramontar d'ogni sole. Il desiderio è l'amore di un bene a venire, il rammarico è il desio d'un bene passato.

Gli spiriti si differenziano dalla loro perfettibilità; i lineamenti dalle loro dimensioni.

Tutte le gioie del mondo non son che un breve sogno.

Le scienze e le arti non sono un semplice ornamento, ma vera felicità in chi le possiede.

Dal modo di salutare puoi conoscere il carattere di chi saluta.

Il filosofo può essere continuamente soddisfatto, ma non sempre fortunato.

L'uomo appassionato ha l'uso, ma non la padronanza di se stesso.

La famiglia felice è un giardino di delizie, dove mancano mai i fiori e dove gli alberi i più comuni producono dei frutti i più graditi.

Tutti si lagnano del vivere corto e tutti si comportano come se la vita non avesse fine,

Il risentimento segue l'azione cui non precedette un buon consiglio.

Le generazioni sono come le foglie, cadono e si dimenticano.

Impara nei verd'anni a risparmiar probamente.

Nulla v'ha di difficile per l'uomo risoluto.

Fate il vostro dovere verso gli altri, ma non pretendete che gli altri facciano il loro verso di voi.

La via della felicità non è seminata di rose o di viole.

Il saggio e l'artista trovano dovunque una patria ed un vitto.

L'esempio della probità è la filosofia in atto,

Rispettate il tempo se amate fortuna.

La spesa più piacevole è quella che piace alla famiglia.

Brilla il merito nella modestia siccome la luce nell'ombra d'un quadro.

Come è dolce la virlù per chi l'ama, così nulli sono i sacrifizi per possederla.

Amore, lavoro ed onestà, ecco la vita dell'uomo; aggiungetevi la libertà e l'avrete felice.

La carità è l'amor dell'uomo fondato sull'amor di sè.

Volete conservarvi una buona posizione? Siate laboriosi, frugali, onesti.

La ricompensa migliore della fatica sta nella gioia del pensiero.

Non abbandonale il posto ove siele amati, il cuore ve lo rende sacro. Sotto le vicende del dolore l'anima si purifica e produce i suoi frutti migliori.

Nei grandi dolori il forte non può frenare un grido, ma il saggio, più forte del forte, si tace.

L'uomo si logora incessantemente pel suo futuro miglioramento fisico e morale, mentre intisichisce e muore se la speme vien meno.

Care, dolci sono le memorie giovanili; santi gli affetti di famiglia da cui l'uomo di cuore deve mai staccarsi un istante.

Pur sento, giusto, doveroso è il bisogno che ha l'individuo di provvedere nel miglior modo possibile al decoro ed al benessere della sua esistenza.

Lavoro, studio, occupazioni serie, unitamente a quella volontà e pertinacia propria della gioventù, danno la gioia del vivere contento e tranquillo quando nella vecchiaia la fatica è peso.

Adolescente, incerto nei primi passi, lotta

in questa società non sempre esemplare se brami vivere e morir contento.

La migliore di tutte le esortazioni è l'esempio.

La rassegnazione, che ci fa sperare il bene ed incontrare con fermezza e serenità il male, è la sola che ci possa ingenerare nell'animo quella quiete che anche fra i più duri travagli caratterizza l'uomo savio.

La vita è un mare tempestoso in cui naviga l'uomo; sovente esso è sicuro sul mattino, minaccioso al mezzodi si da travolgere verso sera ogni cosa nel furore della procella.

Lo stoico insensibile ai piaceri ed ai dolori è stolto e vile.

L'ostentare un continuo riso fra le vicende sociali dinota leggerezza di carattere, animo abbietto ed a nulla capace.

La forza che nasce dalla rassegnazione e dalla speranza sostiene il male senza deriderlo; si altrista, ma non s'avvilisce. I a control denite of all to the control of a control of the contr

La tristezza che accompagna il savio sventurato non lo umilia, ma lo nobilita...; non ne inaridisce l'ingegno, ma lo dispone a grandi opere.

Le passioni, mentre spengono la vivissima fiamma dell'affetto, affraliscono la vigoria della volontà, offuscano l'intelletto, impediscono ogni eroica deliberazione, chiudono la via ad ogni sapere.

La passione inaridisce l'anima e la tormenta; — l'affetto la solleva e la scalda, e, mentre la prima asserda, trascina e devasta, questo scende, halsamo soave, a spandere ovunque le gioie della vita.

L'amore accresce in cuore generoso tutte le altre perfezioni; — chi ama davvero non può avere che nobilissimi pensieri.

L'astinenza dev'essere dote di tutti gli uomini che vogliono essere saggi, avere lucido intelletto, ferma volontà, cuore retto.

Essa dispone a grandi opere; prepara la

quiete della vecchiaia; rende meno pesanti i mali della vita, meno doloroso il pensiero della morte.

Ogni opera dell'uomo sia diretta ad illustrare la patria, che è prima madre, a giovare alla umanità dove tutti gli uomini sono fratelli.

La riconoscenza scolpisce nel cuore dell'uomo con l'umiltà l'amore pel prossimo, mentre generalmente chi non è grato è superbo, e chi è superbo è perverso.

Cerca rappacificarli col nemico, henchè fosse un solo, giacchè nel mondo, per quanto sia grande, un nemico è troppo, come cento amici sono pochi.

La coscienza è il primo ed il più giusto tribunale che giudichi rettamente l'uomo e le sue azioni.

Adempite ai vostri doveri; rispettate il prossimo; soccorrete l'infelice; venerate i genitori, r vivrete rettamente ed onestamente. I chiacchieroni non sanno che dicono; parlano prima e pensano poi.

La vita sebben brillante non abbaglia, sebben oscura non dispiace, sebben dolce non sazia, sebben triste non si estingue.

Impara ad apprezzare come si conviene la vita, allora sarai vicino alla sapienza.

Non pensare collo stolto che sia la vita stimabile sopra ogni altra cosa, nè credere col falso filosofo che disprezzare si debba.

Niun tesoro può ridarti un momento perduto; impiega quindi tutto il tuo tempo nella continua ricerca della virtù.

Sii contento del posto che da natura hai avuto; cerca di migliorarlo solo sul sentiero dell'onestà.

Dormi tranquillo se misero è il tuo letto; temi le spine quand'esso è di rose. Procura di viver quanto devi, non quanto puoi; una generosa morte val più di una vita ignominiosa.

Finchè la tua vita torna agli altri di maggior vantaggio che non la morte tu sei tenuto a conservarla.

La vanità è la più triste gramigna che isterilisca la vita sociale.

Diversi sono i cammini nell'umana vita — Uno veracissimo ed un altro fallacissimo e certi men veraci e men fallaci.

La mente ed il desio umano puonsi paragonare ad una piramide immensa la cui punta sta nel principio del pensiero e la base nell'infinito, nell'inarrivabile.

La compassione apporta ai figli della sciagura la consolazione ed il contento.

L'uomo che non ha compatimento non ne merita.

Le lagrime dell'uomo pietoso sono più dolci della rugiada che stilla sul calice dei fiori avvizziti.

Stendi il più che pensi la mano verso coloro i quali non hanno chi li soccorra.

Raccogli il misero sotto le ali della tua carità e ti procurerai un piacere che le ricchezze non comprano....... la soddisfazione dell'animo.

La gratitudine nel cuore dell'uomo non deve avere limiti prescritti, nè misure di tempo; essa dev'essere illimitata ed eterna.

Si badi nel benefizio agli effetti; alle cause non mai.

Non è prima di compiere un dovere, ma dopo, che noi dobbiamo pesarne le conseguenze.

L'idea della felicità nel matrimonio ha nulla a che fare con quella dell'amicizia.

Onoratevi dell'amicizia dei saggi benchè

poveri; sfuggite le lodi degli stolti benchè

L'uomo onesto racchiude sempre animo tranquillo e gaio.

Non seguire gli stolti che si lagnano della brevità della vita; sovvengati che co' tuoi giorni finiscono pure le tue cure.

Abbastanza ti viene assegnato di vita se tu te ne sai tenere conto.

Senza virtù la vita non ti sarà che una scena di illusioni, una serie di mali, una catena di sciagure sparse su tutti i giorni di tua esistenza.

Sull'ingresso della vita immorale vi troverai l'ignoranza; nel mezzo il travaglio; la tristezza sul fine.

Se ami la verità e ne ammiri le doti, non lasciarla giammai — Con essa ti seguirà sempre la stima degli uomini.

L'uomo "sincero ha sempre il cuore sulla

lingua; nelle sue parole non annidano ipocrizia e frode.

La sincerita ci fa sostenere dignitosamente la perola; nè mai s'avvilisce chi la possiede, essendo la viltà propria dell'ipocrita.

Il menzognero affatica il pensiero per mantenere l'inganno o per coprire i suoi delli colla falsa maschera della verità.

Tutta la fatica impiegata dai falsari per acquistarsi il titolo d'uomo onesto si distrugge in un istante se la falsità è smascherata.

Costa quindi minor fatica e si ottiene maggior contento impiegando tutti i tuoi mezzi per essere realmente ciò che vuoi comparire con la continua finzione.

Rammenta che non tarderanno a cader tutti i tuoi artifizi, i tuoi inganni, e, spogliato di quel falso velo che ti copriva, rimarrai esposto all'ignominia d'essere conosciuto mentitore.

Il ben parlare è buono, ma il ben agire è, migliore.

Gli errori dell'ignoranza non sono scusabili se non quando è scusabile l'ignoranza stessa.

L'uomo nel bisogno ne val dieci per l'attività e pel lavoro.

La povertà si può dire la schiavitù della società moderna.

Il saggio vive in pace e la pace conosce ben pochi bisogni.

La perdita del tempo e della riputazione, della salute e dei beni, la ruina della famiglia, la frode, l'infamia e sovente il suicidio sono il triste appanaggio del giuocatore.

La lettura arricchisce la memoria, la conversazione forma lo spirito, la meditazione rende saggio.

Se sperar potete ancora qualcosa dal giovane dissoluto, più nulla v'aspettate da colui che si fa bello della sua depravazione. Dolcissimo torna il riposo che segue il gierno dedicato al beneficio.

Fra la menzogna ed il mal fare non vi ha che un passo.

Non tormentatevi l'animo per timori immaginari; siate positivo ed affrontate con calma e coraggio le vicende umane.

Tulle le virtù sono una scienza che s'alimenta coll'esercizio della riflessione; tutti i vizi sono un'ignoranza sempre vittima di se stessa.

La vita dell'uomo è un teatro di continue contraudizioni — Così appassionati della esistenza di cui nessuno ne ha abbastanza, pur tutti perdono molle ore come se ne avessero troppe.

Poche cose son così tenaci come una cattiva conoscenza, e ben poche son così costanti come la vecchia amistà.

L'uomo senza libertà civile è un bruto che vive in società.

Un'ipocrita pace è peggiore d'una guerra aperta.

È ingiusto umiliare il simile in una cosa quand'esso è superiore in molte altre.

La vanagloria è la moneta più corrente della società.

Chi è veramente ben educato contraddice con riguardo, giudica senza adulazione e si mantiene lontano da un'eccessiva famigliarità senza cessare di esser bene con tutti.

Colle proprie forze l'uomo può elevarsi di tanto sopra i suoi simili di quanto questi predominano sui bruti.

L'ignoranza, l'avarizia e la lussuria rendono l'uomo indifferente in politica ed in morale.

L'avvenire è la comune credità del genere umano, ma la maggior parte degli uomini si contentano di sperarla.

La scienza è argento pei poyeri, oro pei ricchi, diamante pei Principi.

La nostra felicità relativa dipende da noi stessi e dalle circostanze che ci attorniano.

Non appuntate le eccezioni se prima non avete colpita la regola generale.

Per ben consigliare e sovratutto per consigliare utilmente mettete in pratica ciò che altrui raccomandate.

Breve è la distanza fra la modestia e l'umiltà; più breve fra la vanità e la folha; brevissima fra la debolezza e l'ipocrisia.

L'uomo saggio guarda egualmente la calma e l'uragano nella dubbiosa traversata della vita.

La vera dignità sta più nel meritare gli onori che non nell'ottenerli.

La donna, anello di congiunzione fra il passato e l'avvenire, ha bisogno di educazione tanto e più dell'uomo, poiche ha tra le mani l'essere delle future generazioni. I maestri formeranno uno scuolaro, solo la buona madre formerà un galantuomo.

L'uomo fa le leggi, ma la donna il costume.

Simbolo di tutti i dolori e di tutte le gioie, la vita della donna è una lotta continua in cui e coraggio e virtù verrebbero meno senza educazione.

Uno dei più gravi difetti dell'educazione della donna sta nell'indirizzarsi questa alla sola prima parte della vita, alla giovinezza.

Il tedio, la monotonia, il languore colpiscono la donna nel secondo stadio della vita se la coltura dell'animo non si arma contro i disinganni dell'età matura.

Nella gioventù la donna non abbisogna di forza e di dottrina, ma, cessato il canto d'amore quando le abbaglianti illusioni stanno per abbandonarla, allora solo lo studio e le ispirazioni d'animo educato ponno sostenere ed abbellire la sua vita. Se l'educazione della donna non fu sana e virile, quando si troverà sola, inoltrata negli anni, altro non troverà intorno a sè che uno spaventevole deserto senza speranze e senza illusioni:

L'interesse della famiglia, del paese, dello Stato richiede un'educazione completa, bella, savia della donna. — È per essa sola che la patria avrà buone madri ed ottimi figli.

La scienza non può essere retaggio della donna.

L'educazione è obbligatoria, indispensabile per formarle il cuore.

La donna dev'essere l'angelo di pace cui è retaggio l'amore. — Per esso ed in esso la donna dev'essere face di virtù domestiche e sociali.

L'emancipazione della donna non può essere che nella sua educazione e nel suo cuore. In fatto di celibato l'uomo è soventi una bestia, la donna sempre una disgraziata.

La purezza dello spirito e della condotta è la prima gloria della donna.

Una fedeltà inviolabile, un buon carattere ed una naturale compiacenza sorpassano tutte le attrazioni di un bel viso.

Non basta alla donna di essere innocente, deve figurar tale per essere fortunata.

Il più bel fiore della ereazione è un'anima ardente che s'apre e si spiega da sè sotto l'influenza della divina saggezza e rivolge come l'eliotropio i suoi raggi al sole.

La donna, il vento e la fortuna sono eguali in costanza.

La memoria è l'anima di tutte le nostre facoltà morali ed intellettuali.

Tanto sappiamo quanto possiamo ritenere.

Senza memoria non vi sarebbe vita oltre quella costituita dal passeggiero effetto delle idee presenti.

Spesso il piccolo consiglia il grande, il debole soccorre il forte.

Il buon senso ed il buon cuore soventi suppliscono alla deficienza della filosofia e della scienza.

L'ordine è il filo che guida l'uomo nel laberinto della memoria.

Il pensiero è soventi un lampo che sfugge se non viene arrestato dalla scrittura.

Dalla memoria dipende soventi la fortuna, la libertà, l'onore altrui.

Vi ha coraggio quando si sa vincere qualunque cattiva tentazione per quanto forte e prepotente essa sia.

Vi ha coraggio quando si rinunzia al proprio interesse senza danno della società. Vi ha coraggio quando si resiste alle più vive impressioni di qualunque natura queste siano.

Reputo coraggioso ancora chi sopporta le maggiori sventure della vita senza troppa indifferenza od eccessiva rassegnazione.

Vinci le pessime inclinazioni e specialmente quelle a cui sei pazzamente trascinato e sarai coraggioso.

Combatti fermamente nelle lotte dello spirito, vinci e taci e sarai coraggioso senz'essere superbo come colui che si gloria del bene che ha fatto.

Avrai pur coraggio se saprai affrontare la calunnia, smascherarla e richiamare la pace fra il calunniatore ed il calunniato.

Il sapere affrontare qualsia pericolo per il proprio o l'altrui bene è ancor prova di vero coraggio sempre che siavi speranza almeno di riuscire nell'intento. Se questa speranza falla, al coraggio sottentra l'audacia, il suicidio, il delitto.

Non si domina la passione se il freno proviene dalla riverenza — da solo dovete imparare a dominarla.

La vita dell'uomo è una continua sostituzione d'un dolore ad un altro, uno sforzo continuo per vincere una difficoltà e ricercarne un'altra.

Dalla pigrizia nasce la noia che nessun divertimento può fugare.

Ritenete per galantuomo colui che è attorniato da buoni amici ed i cui nemici son tutti uomini pessimi.

V'hanno quattro buone madri da cui nascono quattro disgraziati fanciulli: la verita crea l'odio — la prosperità, l'orgoglio — la sicurezza, il pericolo, — la famigliarità, il disprezzo.

Tutti gli affetti che stringono fra loro gli uomini e s'indirizzano alla virtù sono nobili.



Il cinismo tien l'uomo nel fango; la vera filosofia è quella che anela a trarnelo.

L'amore dell'umanità è generoso, solenne quello di patria, rispettoso l'amor del luogo natio.

Il patriottismo illiberale, invido, feroce, invece di essere virtù, è vizio.

La carriera delle nostri azioni aver deve principio dalla famiglia.

Prima palestra di virtù è la casa paterna.

Il padre e la madre sono i primi e naturali nostri amici a cui siamo maggiormente tenuti di gratutudine, rispetto, amore ed indulgenza.

Ogni sorriso che richiamerai sulle labbra de' vecchi tuoi genitori, ogni contentezza che desterai nel loro cuore, sarà per loro il più salutare dei piaceri.

Le benedizioni d'un padre e d'una madreral figlio riconoscente sono sempre sancite da Dio. Soventi nel viaggio della nostra vita i piccoli dispiaceri ci riescono più duri a sopportare che non le profonde afflizioni.

Le parole istruiscono, l'esempio persuade.

Nulla vi ha di più gelido, di più antipatico all'affetto che il dubbio nascosto nel cuore.

L'identità del sangue e la comunanza in molti atti della vita tra fratelli e sorelle fa sorgere una forte natural simpatia a distrurre la quale vuolsi un orribile egoismo.

I modi gentili attraggono il cuore.

Gli squisiti sentimenti non si acquistano se non per diligente volontà.

L'intimità domestica non deve togliere la fraterna cortesia.

La santità dei modi nel consorzio della famiglia apporterà nelle relazioni colla società quella tendenza alla stima ed agli affetti gentili e quella fede nella virtù che sono il frutto di un perenne esercizio di dignitosi sentimenti.

La prudenza è l'arte del retto vivere. — Essa comprende quattro distinti atti per porla in azione: Esame, deliberazione, esecuzione e circospezione.

La prudenza ha per oggetto il conoscere e scegliere le cose che fa d'uopo desiderare o sfuggire.

La prudenza non esclude, ma ricerca tutte le altre virtù e di queste ne è la primiera.

L'avarizia e la prodigalità sono due vizi estremi di cui il primo è il peggiore, poichè reca danno a noi ed al prossimo, mentre la prodigalità può avvantaggiare il nostro simile.

L'avarizia è morbo cronico ed incurabile; la prodigalità quasi sempre suscettibile di guarigione.

Gli nomini si persuadono difficilmente che l'amore della virtù non è che un giusto amor proprio. La condotta verso noi stessi dipende assolutamente dalla nostra condotta verso gli altri.

Ben pochi uomini di spirito sono modesti.

L'amicizia è una fratellanza e nel suo più atto senso è il bello ideale della fratellanza.

L'amicizia vera è un accordo supremo di due o tre anime, non mai di molte, le quali sono divenute necessarie l'un l'altra, che han trovata la massima disposizione a capirsi, a nobilmente interpretarsi ed a spronarsi al bene.

Non posare affetto di amico in chiunque dotato sia di fortuna, ingegno o potenza, se non è virtuoso.

La virtù è il mezzo d'unione sicura per due anime che sinceramente si amino.

Chi s'avvince a perversi compagni si perverte od almeno ne divide l'obbrobrio e l'infamia. Beato colui che trova un degno amico! Abbandonata alle proprie forze, spesso la virtù languisce; dall'esempio e dall'applauso eccitata, si rafforza e splende.

Mercè lo stimolo, l'affetto, l'emulazione, l'esempio dell'amico, l'uomo avanza spesso vigorosamente verso la perfezione, mentre senz'esso era e rimaneva lungi.

Non sforzarti a ricercare ed a possedere amici — È meglio averne nessuno che cattivi.

Se un amico vero ritrovi, onoralo di elevata amicizia.

La verace amicizia basata sulla reciproca stima è quasi necessaria all'uomo per rimuoverlo dalle basse tendenze dell'istinto.

Colui che non ha nè un amico nè un nemico è un uomo volgare e senza energia.

Realizzato il solenne legame di amistà vera, stampatene nel cuore i suoi sacri doveri. La vita dell'amico dev'essere degna tutta intera dell'amico.

Non vi ha in questo mondo soddisfazione maggiore di quella determinata dalla piena fiducia che si ha nei principii e nei sentimenti dell'amico.

Non abbandonate mai l'amico vero benchè povero.

Chi si lascia dominare dalle passioni ha perduto sulla terra la sua parte di felicità.

Nell'umano consorzio i meriti non vengono sempre premiati nella giusta proporzione.

Il mondo è così fatto che più soventi l'audacia copre il valore.

Tuo primo movente sia quello di avere meriti, non di pretendere ricompensa dal prossimo.

Quando si ha merito senza ricompensa s'accresce tanto più il suo valore se sai conservarlo. La società sarebbe di gran lunga migliore se tutti frenassero le loro inquietudini, le loro ambizioni e se tutti gli uomini sapessero di possedere un intrinseco valore anche quando non raggiungano quel grado di cui potevano esser degni

Fuori del necessario per sè e per la famiglia, tutti gli aumenti di prosperità che è lecito ricercare conviene desiderarli con animo imperturbabile.

La frugalità puossi dir la figlia della prudenza, la sorella della temperanza e la madre della libertà.

La prodigalità e quindi la miseria è schiava dei vizi.

Non basta che un uomo abbia delle belle qualità per essere considerato uomo di merito, è pur necessario che le metta in pratica.

Il pigro sia ricco o povero è sempre spiacevole e dannoso alla società. Sospettate colui che sospetta gli altri.

I peccati dell'anima son come le ferite del corpo; se non accudite bene le cicatrici, desse si dilatano tutti i giorni.

Le più grandi verità sono le più semplici, e così è pure degli uomini.

La virtù è quale un prezioso profumo che è sempre più grato quanto maggiormente è schiacciato e battuto.

Lo spirito avaro appare più nelle piccole cose che nelle spese di qualche importanza.

Per disgrazia sonvi quattro cose che si osservano sovente: una testa senza cervello, del genio senza saggezza, un cuore senz'onestà, una horsa senza denari.

Il saggio si sforza di brillare ai proprii occhi, il folle di splendere per gli altri. La conoscenza e l'esperienza aiutano maggiormente un uomo a far fortuna che non il genio e l'erudizione.

Fissate il vostro carattere e conservatelo sia da solo che in società.

Come l'edera s'avviticchia alla quercia, così la sventura e la miseria circondano la felicità umana

Le regole di un'arte devono dipendere da ciò che ha piaciuto, piace e piacerà.

Le afflizioni provano e scoprono la verità e l'eccellenza delle umane virtù.

La più bella conversazione è quella in cui non vi esiste invidia, vanità, ma una calma reciproca ed un sincero ricambio di sentimenti.

L'uomo saggio acquista scienza da quei medesimi che non ne hanno a sufficienza per sè-

È sovente ingannato colui che ha troppa

confidenza in se stesso e più ancora chi si fida troppo degli altri.

Chi riflette con attenzione domanda con spirito, risponde pacatamente, parla con dolcezza, si tace a tempo opportuno.

Ritenete che i pessimi pensieri si mutano spesso in pessime azioni.

La troppa fretta è ben di rado congiunta alla grande solidità; il fiume rapido è ordinariamente poco profondo.

Grandi mezzi per acquistare la scienza sono l'osservazione, la conversazione, la lettura e la meditazione.

Non dite tutto ciò che sapete; non raccontate tutto quanto conoscete; non credete a tutto ciò che sentite; non fate tutto ciò che potete e non spendele tutto quanto possedete.

L'indulgenza pei piccoli falli vale a farli diventar grandi. Volete essere rispettato? Cominciate rispettare gli altri.

Non perdonatevi mai gli errori che biasimate agli altri.

Fate mai il quarto amico di colui che ne ha lasciati tre.

Non perdete la minima parcella di tempo in letture volgari od inutili.

Come i buoni amici, i libri devono essere pochi, ma ben scelti.

La vera differenza tra due uomini riputati l'uno per merito e l'altro senza sta nell'opinione che avrà di voi il primo e di se medesimo il secondo.

Chi legge senza allenzione occupa a pena la metà del suo spirito per comprendere ciò che legge. Evitate ogni società, ogni circolo, ogni passatempo che non vi conduca ad un risultato intellettivo.

Gradevole è sempre la virtù di coloro cui avete reso servigi; essi sono altrettanti specchi che riflettono i vostri atti d'amicizia e bontà-

Un solo passo falso può piombarci talvolta per tutta la vita nei dispiaceri e nella miseria.

Vi hanno due cose più preziose di tutto: la riputazione e la vita, ambedue facili a distruggersi colla più debole arma.

La scienza delle lingue apre all'intelletto un campo così ricco quanto inesauribile.

Fortunato quell'uomo che all'animo caritatevole congiunge una cieca fiducia nella Provvidenza.

La più naturale bellezza in questo mondo è l'onestà.

Le afflizioni ci sono concesse perchè non ci lasciamo ingannare dalle gioie della vita,

Godetevi di sentir parlare della sventura: con gratitudine se di voi e con compassione se degli altri.

La propensione alla speranza è una reale ricchezza.

L'inclinazione alla tema ed al dolore è una vera povertà.

I giusti lineamenti formano la beltà del viso - le giuste proporzioni la bellezza dell'architettura - le giuste misure quella dell'armonia e della musica.

Fa tutto ciò che sta in te per essere utile cittadino e per indurre altrui ad essere tale, e poi lascia che le cose vadano come vanno.

Avverti le ingiustizie e le sciagure, ma non indispettirti per ciò; schiva la misantropia ed il soverchio reagire, causa di disordine e di distruzione.

Senza quiete dell'animo la maggior parte dei giudizi umani sono falsi e maligni quella sola ci crea forti e costanti nell'operare, giusti, indulgenti ed amabili con tutti.

Il tempo è il vero principio della sapienza, della ricchezza e della gloria.

Il tempo è oro; l'ozio è un terreno sterile; il lavoro e lo studio un campo feracissimo di benessere sociale; — da questi ultimi nasce la coscienza tranquilla, la felicità dell'uomo.

Il lavoro e lo studio fanno amare la vitacreano l'uomo costante nelle avversità e danno nascimento ad ogni affetto santo e virtuoso.

Il dovere dell'uomo nel consorzio sociale è di rimanere celibe piuttosto che giurare un amore che non saprà mantenere.

La vera libertà è quella sola che dà buoni effetti.

Questa vera libertà consiste nella facoltà

gnati dalla legge.

. se. p. "A Section man officer tree.

L'ipocrisia è un omaggio che il vizio rende alla virtù.

Il bene elargito ai poveri è un balsamo soave superiore a tutti i compensi.

La vera sapienza consiste nella esatta conoscenza di tutti i nostri doveri.

La lettura ci restituisce la società dei trapassati.

La conversazione ci procura la società dei vivi.

La meditazione ci fa godere della società spirituale.

Gli uomini più virtuosi sono i più compiacenti coi loro subalterni.

È una gran ventura l'essere contenti del nostro essere.

L'uomo non può far bene che una sol cosa per volta.

L'uomo è mai troppo vecchio per imparare.

La lussuria, l'orgoglio, la vanità guastano il cuore dei ricchi, come l'ignoranza, la superstizione, i pregiudizi guastano quello delle mollitudini.

La ricchezza è per l'uomo civile ciò che la forza fisica è per l'uomo selvaggio.

Soventi le malattie del corpo rinsaviscono quelle dell'anima.

Perdonate agli altri, ma non a voi stessi.

L'amore della scienza ci offre dei piaceri nobilissimi.

Gli uomini van giudicati non per ciò che sembrano, ma pei loro meriti veri.

La scienza è un'arma formidabile ed ha due tagli nelle mani del galantuomo e del birbante.

Spesso dobbiamo essere felici di non ottenere ciò che desideriamo.

Ricordiamo i nostri difetti per dimenticare più facilmente quelli degli altri.

L'ignoranza è una disgrazia volontaria.

Un bugiardo conosciuto generalmente non inganna che se stesso.

Se bramate comandare, comandate prima a voi stessi.

La previdenza val meglio d'una lunga esperienza.

È perfidia il tradire le confidenze.

Uno spirito allegro ed una coscienza tranquilla fanno l'uomo fortunato in qualsiasi condizione.

Colui che ha sol cura di se stesso non prova piaceri. L'uomo senza libertà è senza virtà.

La necessità è dura, ma sagace maestra del vivere sociale.

I bei modi costituiscono l'arte di render benevoli quelli che trattiamo e di renderci noi stessi amabili ai loro occhi.

Lo zelo per il pubblico bene è il segno caratteristico del vero galantuomo.

Vi hanno pericoli nell'aria che respiriamo, negli alimenti che prendiamo, sulla terra che calchiamo; — ma dappertutto vi ha una protezione.

L'ambizione è la passione predominante del cuore umano.

Soventi una sublime ragione è meno utile del senso comune.

Ciò che è doloroso e dannoso al corpo può tornare utile all'anima.

Se tutti conoscessero la poca gioia e talvolta il nessun compenso dei ricchi, l'invidia fuggirebbe da questo mondo.

Tra gli uomini educati vi ha il mutuo rispetto, sconosciuto il disprezzo, l'autorità velata e l'attenzione nel discorso e la stima è reciproca, senza violenze, sospetto, interruzioni od apparenza di superiorità.

L'uomo che si copre d'ostentazione è uno sgradevele animale.

La permalosità è spesso una buona dote per gli oratori. — Essi finiscono talvolta a convincere i loro uditori.

Il medico è impotente contro le malattie che hanno sul vizio il loro fondamento.

Col tempo e colla pazienza la foglia del gelso diventa seta.

Gli nomini onestamente gai e di buon umore mantengono la pace e la felicità fra quelli che frequentano, spandendo intorno ad essi una dolce armonia.

La pratica dipende dai principii, poiche un uomo agisce bene se pensa bene.

È solo invincibile colui che trovasi vicino a morire.

Una modesta apparenza, un carattere dolce ed una retta circospezione fanno l'uomó dabhene.

Noi perdoniamo facilmente a chi ci ha oltraggiati, ma perdoniamo giammai a coloro che noi stessi abbiamo ingiuriati.

Non dovremmo giammai arrossire confessando il torto, giacchè riconoscendolo facciamo solo testimonianza che oggi siamo più saggi di ieri.

L'avversità e gli infortunii colpiscono i ricchi siccome la folgore colpisce le più alte torri.

5

Il più gran merito non sta già nel non aver mai errato, ma nell'aver saputo fuggire le occasioni di errare.

Una gioventù dissoluta e sfrenata è seguita da una vecchiaia prematura e miserabile.

La dignità umana sarebbe ben poca cosa se la si mirasse dal grande numero di quelli che si sforzano per apparire degni.

L'amor della famiglia e la coscienza della onestà vi può render felici tanto nella prospera come nell'avversa fortuna.

Più l'uomo s'avvicina alla verità, più si stringe alla felicità.

La bruttezza congiunta alla dolcezza e semplicità può inspirare un'irresistibile attrazione.

La bellezza senza virtù allontana sempre colui che va in cerca della vera beltà.

L'uomo che non ama la sua patria è incapace di amare qualunque cosa. Tutti i piaceri cui non prende parte il cuore sono incompleti e passeggieri.

I dispiaceri vantati in seno alla fortuna sono un affronto all'infortunio.

Non dovrebbesi mai uccidere un insetto o maltrattare un animale quando non siavi l'utile sociale.

È cosa rara di vedere congiunti insieme il genio e la saggezza.

Nessun indizio più certo d'uno spirito debole che la passione degli abiti troppo eleganti.

Splendidamente vestita o miserabilmente lacera la canaglia è sempre detestabile.

Mirate indietro con riconoscenza, in alto con confidenza ed in avanti con speranza.

La morte per l'uomo giusto è un dolce capezzale; egli lascia il mondo con tanta dolcezza e tranquillità quanto il buon operaio quando si ritira la sera dal lavoro. Ogni giorno è un riassunto della vita come tutta la nostra vita non è che la ripetizione d'un sol giorno.

La verità può paragonarsi alla rugiada del cielo; per conservarla pura non bisogna raccoglierla in vaso immondo.

I progressi del nostro spirito sono due sorgenti di bene: la prima ci fa credenti nella scienza; la seconda ci fa capaci di comunicarla altrui.

I piaceri del mondo non son veri piaceri; dessi non soddisfano il cuore, poichè dopo averli goduti non ci troviam contenti di loro.

Una buona moglie è nella casa del marito un angelo visibile, che mantiene l'ordine ed assicura la felicità.

Non è vero che l'occasione faccia l'uomo ladro; essa lo fa solo conoscere.

Chi desidera vendicarsi ad ogni costo lasci a Dio la sua vendella. Chi si nutrisce d'una carne sola ha difficilmente bisogno del medico.

L'uomo dovrebbe provare un vero rimorso d'avere goduto una reputazione più alta di quella che ha meritato.

Sono rarissimi gli uomini che siano grandi in più cose.

Se bramate riuscire, logorate più calze che lenzuola.

L'uomo, a torto, ha nulla che raccolga con più avversione che gli avvertimenti.

La domenica è il giorno più rimarchevole della settimana, poichè in quel giorno si dà libero sfogo al vizio ed alle passioni.

L'ignoranza, l'avarizia e la lussuria rendono l'uomo indifferente in morale ed in politica.

Un cattivo motto ne richiama un pessimo.

La solitudine fa amar noi stessi, la conversazione fa amare gli altri.

La tema della morte è peggiore della morte stessa.

Se volete vivere tranquilli, vivete indipendenti.

Scrivete da saggio e parlate con semplicità.

L'arroganza è un'erba che cresce sul comignolo.

L'esperienza priva di scienza è migliore di questa senza quella.

All'uomo atrabiliare non mancano sventure.

S'impari solo ciò che si può bene imparare.

Lo scopo dell'educazione è di rendere l'uomo buono e saggio.

Vendicarsi vuol dire abbassarsi al livello del nemico; — perdonare indica superarlo. Ciò che si desidera ardentemente si ottiene facilmente.

La forza morale è la madre di tutte le forze.

Crudele per tutti è la malattia - non la morte.

La speranza prova che lo spirito vitale non muore.

L'orgoglio precede e l'onta sussegue.

È meglio soffrire un gran male che farne uno piccolo.

Ricchezza e merito difficilmente si appaiano.

Nessun amico più fedele d'un buon libro.

Approfittate degli errori degli uomini piuttosto che ricercarne.

La salute e l'allegria costituiscono la vera bellezza. Limitate i vostri desiderii e sarete felici.

Siate realmente ciò che volete parere.

Il dialogo spiega l'uomo qual'è.

Prima di cercar moglie assicuratevi un domicilio.

Il genio indiscreto è una spada fra le mani di un pazzo.

Si può biasimare la verità, ma adontarla mai.

Per apprezzare una scienza bisogna ricercarne l'utilità.

La scienza dirige la pratica e questa accresce quella.

La più lunga esistenza è una frazione di un minuto.

Nulla può rendere l'anima più fortunata che una serena fede. La nom

ca ed il buon cuore sono due difetti nella moderna società.

La vanità è al nadir della saggezza.

Laddove vi è una volontà vi ha un mezzo.

Il desio di soprastare è per l'uomo causa continua di critica.

Condanna lentamente l'opera altrui e sarai savio.

Amore e fedeltà reciproca sono i due principali fattori della vera felicità coniugale.

La calunnia ferisce anche il giusto; essa perciò è l'arma più usata dei vili e dei perfidi.

Quando parli di qualcuno immaginati sempre che ti sia presente a sentirti.

Come l'audacia sempre giova, così la timidezza nuoce sempre. Il più spesso è l'esito di un'arrischiata impresa che porta la corona o le catene.

Con chiunque tu parli sovvengati che in qualche cosa può esserti maestro; così sarai modesto.

Chi di nulla si contenta ognuno malcontenta.

Il ciel ti scampi da donna letterata e più ancora da quella che pretende di esserlo.

Fa che il tuo silenzio non venga interpretato come indizio di superbia.

La vera correzione si fa coll'esempio.

La morale è la regola e la emanazione del progresso.

Non sempre il canto è segno d'allegria!

Non havvi passione che cammini maggiormente a ritroso dello scopo cui tende quanto la gelosia. V'hanno quaggiù delle illusioni così care, che l'uomo desidera conservare religiosamente; guai a chi le distrugge o tenta di toccarle!

L'ingratitudine non è che una ribellione al sentimento del dovere.

L'amore della varietà porta all'incostanza dei sentimenti e degli affetti.

L'idea del dovere non è intermittente come l'affetto; se bene impressa forma la base di ogni virtù.

L'avvertimento può salvare o perdere; tutto dipende dal modo.

La verità vera non è fanatica nè intollerante. Sostiene il martirio e sorride ancora morendo martoriata..... ma non muta!

Il riconoscere la propria ignoranza è il primo passo verso la retta conoscenza.

Ogni galantuomo deve nella vita subire la sua guerra; ma è virtù il non farla.

Il tempo solo è rimedio infallibile per scoprire ogni artifizio.

Il più potente amore ed il più costante è quello che persiste anche quando non è più corrisposto.

Bada sempre attentamente alla critica di chi ti vuol male, vi troverai soventi buoni consigli.

Colla tolleranza la sola penna trionferebbe nelle lotte estreme degli uomini del progresso.

L'arroganza è sovente il mantello sotto cui s'asconde la viltà.

Non di rado nel mondo qual'è volere non è potere.

L'uomo in vita si critica e si tormenta; in morte si loda e si dimentica.

Il volgo riconosce la nobiltà del blasone; il saggio del lavoro.

È ben raro che il merito resista alle moine dei ricchi e dei potenti.

Soventi i più giusti rimproveri irritano, ma non correggono; è quistione d'indole umana.

Il buon cuore spesso cade nell'errore perchè eccede nello zelo.

È cosa fra le più difficili di poter recare giudizio esatto sopra il nostro simile.

Non farti mai giudice dell'altrui capacità e sopra ogni cosa lascia a Plutarco i paralleli.

Il più efficace rimedio per tutti i mali è quello che riesce a prevenirli.

Le passioni nell'uomo per quanto potenti non sono mai sole.

L'uomo si conosce dagli occhi e dalla lingua.

È ben più facile pigliare una cattiva strada che uscirne.

È cosa rara che l'uomo perdoni sinceramente ed in modo duraturo.

La sventura e la miseria possono mitigar l'odio e farlo latente, ma non estinguerlo. — Risorgi ed esso divampa, poichè è una miscela d'ira e di invidia.

Perseverare, nella maggior parte dei casi, significa riescire.

La memoria è lo specchio del passato, l'amore del presente e la speranza dell'avvenire.

Il danaro è pregievole quanto la salute, e come questa solo è stimato quand'è perduto.

Chi vuol piacere a tutti finisce per piacere a nessuno; chi pon piedi in doppia staffa soventi si rompe il collo. Accetta tutti i consigli, ma prima di seguirli giudicali e scegli.

Vuoi tu imparare con risparmio di tempo, di fatica e di spesa? Parla ad ognuno dell'arte sua, ascolta e prendi nota.

Chi dà favella al figlio dà il pane.

La saggezza di una nazione si riconosce da' suoi proverbi.

La bibbia è il solo libro che contiene la verità, tutta intera la verità e null'altro che la verità.

FINE

Z

228.19



mana ay Emegle



